



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 19/07/2018
nr. 0006181
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente

- > On. Alessandra Zedda
On. Stefano Coinu
On. Mariano Ignazio Contu
On. Giuseppe Fasolino
On. Antonello Peru
On. Edoardo Tocco
On. Stefano Tunis
- Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1502/A sulle criticità derivanti dalla gestione della Posidonia oceanica sul territorio del Comune di Alghero e gli errori ermeneutici e applicativi degli indirizzi per la gestione della fascia costiera approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 40/13 del 6 luglio 2016 e dell'ordinanza balneare 2018 adottata con determinazione dirigenziale n.679 del 29 marzo 2018. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.3245 dell'11 luglio 2018 inviata dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Con i migliori saluti.

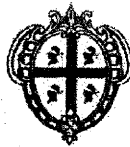
Francesco Pigliaru

1.6.4.1

nota

PEC

4204
4129



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

Prot. n. 3245/GAB

Cagliari, 11 luglio 2018

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 12/07/2018
nr. 0005822
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00

- Al sig. Presidente della Regione Autonoma della Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it
- All'Ufficio di Gabinetto della Presidenza

SEDE



Oggetto: Interrogazione n.1502IA (TEDDE-ZEDDA A-COINU-CONTU-FASOLINO-PERUTOCCO-TUNIS) con richiesta di risposta scritta sulle criticità derivanti dalla gestione della posidonia oceanica sul territorio del Comune di Alghero e gli errori ermeneutici e applicativi degli indirizzi per la gestione della fascia costiera, approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 40/13 del 06/07/2016 e dell'ordinanza balneare 2018, adottata con determinazione dirigenziale n. 679 del 29/03/2018. Richiesta notizie.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si forniscono i seguenti elementi di risposta;
Per quanto di competenza e segnatamente in riscontro al punto 2) della medesima, si evidenzia che la Direzione generale, con prot. n. 25904 del 11/06/2018, ha notificato una nota di chiarimento alla Conferenza di Servizi, relativa all'oggetto, convocata dal Comune di Alghero con nota prot. 39837 del 23/05/2018 e ivi tenutasi in data 14/06/2018.

Tale nota conferma la coerenza tra l'Ordinanza balneare 2018 e la deliberazione G.R. n. 40/13, inerente a "Indirizzi operativi per la gestione dei depositi di posidonia spiaggiata sulle coste", con particolare riferimento al significato delle definizioni "aree limitrofe alle concessioni" e "battente del mare" e al fatto che per pulizia del litorale" debba intendersi anche la movimentazione della posidonia.

In primis, nella suddetta nota viene evidenziato che il primo allegato alla citata deliberazione 40/13, nella premessa, opera un rinvio dinamico all'Ordinanza balneare, con l'effetto che quest'ultima, anno per anno, ne integra il contenuto.

Se quindi la deliberazione G.R. n. 40/13, approvata a seguito di proposta concertata tra gli Assessori alla Difesa dell'Ambiente e agli Enti Locali, contiene prescrizioni di tutela ambientale, in ordine alle modalità di intervento (in merito, cioè, al "se", al "come" e al "quando"), l'attuale Ordinanza balneare, nel rispetto dei limiti di azione dell'Autorità che l'ha emanata, contiene



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

prescrizioni in merito all'obbligo di intervenire nel caso concreto (in merito, cioè, al "chi"), tra Comuni e concessionari.

Ai sensi dell'Ordinanza balneare per l'anno 2018, gli interventi sull'area indicata nel titolo demaniale non esauriscono gli obblighi del concessionario, il quale è tenuto a *"curare la manutenzione e la pulizia delle aree in concessione e delle aree limitrofe fino al battente del mare"*. Con tale ultima espressione, invero di diffuso impiego, anche in vigenti Ordinanze balneari adottate nel resto d'Italia, nonché in Ordinanze di sicurezza balneare adottate dalle Capitanerie di Porto, si intende il punto in cui batte il mare, cioè in cui si infrange l'onda, originando la fascia denominata "battigia".

La nota in parola precisa, peraltro, che non è stata definita in via univoca l'estensione dell'area limitrofa alla concessione sui lati perpendicolari al battente del mare; ciò consente ai concessionari di operare secondo le necessità del caso, per garantire la manutenzione e la pulizia anche nella fascia immediatamente adiacente al limite della concessione.

Tanto precisato, la citata nota prot. n. 25904 del 11/06/2018 chiarisce infine che le attività di spostamento e smaltimento della posidonia, i cui accumuli costituiscono un fenomeno notoriamente frequente nelle spiagge e pertanto regolato anche dall'Ordinanza balneare, sono ricomprese (così come ogni altro intervento conservativo) nella predetta, onnicomprensiva, locuzione "manutenzione e pulizia", da compiersi sino al battente sopra indicato, e possono concretamente esplicarsi, come previsto dalla citata deliberazione G.R. n. 40/13, in misure di graduale incidenza che vanno dal mantenimento in loco alla rimozione definitiva.

Cordialità

L'Assessore

Cristiano Fenu